

ABBONAMENTI
—
Anno . . . L. 2,50
Semestre . . . » 1,50
—
Un numero Cent. 5.
—
Redazione-Amministr.
Via Aldini, 2.

il Savio

INSERZIONI
—
Rivolgersi alla
CART.-TIP.
FRANC. GIOVANNINI
—
Prezzi da convenirsi.
—
I manoscritti non
si restituiscono.

PERIODICO SETTIMANALE POPOLARE

« E quella a cui il SAVIO l'agna il fianco »
(DANTE. Inferno, Canto XXVII, vers. 18)

Lunedì 11, si compie il XII. anniversario della consacrazione di S. E. Mons. ALFONSO MARIA VESPIGNANI, nostro amatissimo Vescovo. Interpreti dei sentimenti di tutti i Cattolici di Cesena, presentiamo al Venerando Pastore i più sinceri auguri di lunga vita e di prosperità pel bene della Diocesi, che da 12 anni regge con tanta saggezza e con tanto zelo.

Dopo le elezioni

Conosciuto l'esito delle elezioni di domenica scorsa è stato aperto il campo a molteplici dicerie e commenti di ogni genere sul nostro conto nei circoli, nei caffè, nelle riunioni; da una parte i vincitori che gongolano di gioia per la vittoria ottenuta; dall'altra i vinti, che lividi di rabbia per la inaspettata disfatta tentano di trovare una ragione e una scusa, gettandone la colpa e la responsabilità sui clericali.

Noi, che come già stampammo nei numeri precedenti, dovevamo restare indifferenti per la vittoria dell'uno o dell'altro, per le ragioni già dette, cercheremo di mettere le cose a posto.

Dobbiamo far rilevare che il numero degli elettori cattolici che hanno acceduto alle urne in queste ultime elezioni è quello stesso degli altri anni, giacchè purtroppo anche nella penultima elezione politica moltissimi elettori si recarono alle urne.

E se queste hanno dato un risultato ben differente da quelle del 1897, riteniamo che le cause siano parecchie e che non si debba ciò attribuire solo all'intervento di qualcuno dei cosiddetti clericali alla votazione.

Crediamo che per ragioni tutte affatto cittadine per alcuni, e per la condotta deplorabile tenuta dai maggiorenti del Circolo Democratico Costituzionale, siano mancati molti dei voti che nel 1897 fecero trionfare il conte Pasolini, il quale, per quanto a noi consta, fece quanto poteva per Cesena, nonchè per il suo collegio e per favorire anche interessi particolari dei cesenati, senza tener conto di colore politico.

Noi che siamo fuori da questioni di partito, possiamo forse considerare le cose più serenamente di quello che non possano fare altri, ed il nostro avviso riteniamo indichi il vero stato delle cose a Cesena.

Che se il conte Pasolini ha avuto un lato debole, è stato di essersi affidato troppo a poche persone, le quali lo hanno coinvolto per ragioni di partito nelle loro azioni.

Essi credevano di essere il paese, ed il paese ha dimostrato chiaramente che non è con loro.

Al proposito riceviamo e pubblichiamo:

Cesenatico, 7 giugno.

I cartelloni portanti il nome del candidato monarchico e il fulgore delle sue aeree virtù, anche qui sono ormai scomparsi sotto la persecuzione dei piccoli biricchini e gli ultimi brandelli mortificati dalla pioggia e dal vento sembrano raffigurare il partito in liquidazione dopo la disfatta di Domenica.

Poveri galoppini diurni e notturni, quanta fatica gittata al vento!... Al vento: perchè non si può credere che gli apostoli di Sala per la propagazione della fede bugiolotta, come i ministri evangelici diano missioni a scopo di lucro, perchè nella loro attività propaganda non si può sospettare che fossero mossi da fine così volgare. Se mai, si può loro perdonare una simile debolezza, come il Divin Maestro perdonò quelli che non sapevano ciò che si facevano. Tuttavia sarà bene rilevare una cosa. Nelle carrozze, che venivano a raccogliere i liberi votanti, vi erano molti, non dirò clericali, ma almeno cristiani praticanti. Questo fatto fa sospettare che questi poveri contadini siano stati, dirò così, ingannati da qualche fervoroso apostolo pieno di spirito di vino, rassicuratore troppo facile di coscienze agitate riguardo al divieto pontificio. — Se è così che ha guadagnato dei voti, ha fatto male l'illustre e serafico triumvirato di Sala a farsi ingannatore di coscienze, se non altro perchè con ciò fa conoscere di combattere per una causa sospetta, se ha bisogno di procedere con frodi e con inganno. Allora la sconfitta di Domenica, (mi limito al solo Cesenatico) è stata una tiratina d'orecchi ai nuovi moralisti; è stato un castigo meritato, mentre certi voti che costavano sacrificio di coscienza non potevano piacere neanche all'illustre candidato pel principio liberale che professa.

In altra circostanza, cari galoppini, prima delle elezioni, mostratevi meno tronfi, chè almeno troverete chi vi compatirà nella caduta. E quei credenzoni di cristiani praticanti, che così volentieri si lasciano prendere per il naso, che credono così bonariamente all'ultimo che parla, con voce più o meno grossa, cosa diranno adesso?

Io piuttosto dirò loro con Dante:

Uomini siate e non pecore matte....

.....

Avete il vecchio e il nuovo testamento

Il pastor della Chiesa che vi guida

E questo basti a vostro salvamento.....

e non date retta a nessun triumvirato, a nessun apostolo nuovo, non credete a nessun sacerdote del dio opportunismo, a nessun sensale di coscienze, che oggi vi ubbriacano col vino, perchè hanno bisogno di voi, domani non vi guardano neppure.

Del resto io ho fatto queste poche osservazioni non per simpatia ai partiti popolari, che per me è tutta roba *ciusdem furfuris*; dei quali pure debbo constatare la malafede perchè con arti maligne, quantunque meno sonore, hanno tentato di guadagnare voti alla loro causa, senza buon esito perchè prevenuti dagli altri più lesti; ma solamente ho voluto far notare la coerenza di certi uomini che oggi protestano contro i voti dei cattolici (dopo che sono già entro le urne) come per le ultime nostre elezioni amministrative; domani vanno a mendicare quei medesimi voti e lo fanno così vilmente da stomacare ogni onesto.

E basta.

NEONE.

Ai nostri Signori Abbonati, cui è già scaduto l'abbonamento, facciamo preghiera di rinnovarlo al più presto affinchè la nostra Amministrazione non abbia a sospendere l'invio del giornale. Le quote d'associazione (L. 2,50 annue e 1,50 per semestre) si ricevono anche presso la tipografia E. Giovannini.

Bononia docet

Chi si è trovato a Bologna nei giorni passati, e si è godute le feste e i divertimenti, che hanno avuto luogo in quell'illustre Città, deve essere rimasto assai soddisfatto. Vi era di che contentare tutti i gusti. Splendide funzioni religiose, mostre di arte sacra, di pitture, di fotografie, di cartoline, di botanica, corse di automobili, concerti di musica e tante altre belle cose, che onorano i bolognesi e dilettono tutti. I forestieri accorsi in tale occasione, attesa anche l'agevolezza concessa dalla società ferroviaria, sono stati numerosissimi, e perciò anche gli albergatori, gli osti, i commercianti, i vetturali e simili hanno fatto dei buoni affari. Tutto poi è proceduto con ordine, con tranquillità e soddisfazione universale, perchè tutti i cittadini, lasciando da parte le ire e le divisioni dei partiti, si sono messi d'accordo ed hanno contribuito lealmente alla buona riuscita tanto delle funzioni religiose, quanto delle feste profane e dei divertimenti.

La Deputazione Provinciale coll'offerta alla Mostra di Arte Sacra, il Municipio inviando una sua rappresentanza all'inaugurazione della medesima, la Società Ferroviaria concedendo il ribasso ai pellegrini, l'Autorità Ecclesiastica colla tradizionale processione della Madonna di S. Luca, e la Polizia colla vigilante e premurosa assistenza prestata ad ogni occorrenza, hanno portato il loro contingente, e prestata la rispettiva cooperazione a rendere splendide, gradite a tutti e ben ordinate le feste.

Laonde Bononia docet: Bologna insegna quale è la via che si deve seguire quando si vuol far cosa che riesca ad onore e soddisfazione di un'intera cittadinanza. Si è veduta a Bologna, sulla piazza di S. Petronio e nelle adiacenti contrade, ove i balconi e i davanzali delle finestre, compresi anche quelli degli edifici municipali e governativi, erano elegantemente pavesati, un'immensa folla accalcarsi per ricevere la benedizione della Madonna. — Era uno spettacolo commoventissimo sentire quelle cento mila e più voci rispondere ora pro nobis al canto delle litanie, che s'intonavano dal clero sulla gradinata della maestosa basilica, cento e più mila teste scoprirsi e inchinarsi al momento della benedizione!...

Il medesimo spettacolo, con numero assai più grande di popolo, si rinnovava il giorno appresso sulla piazza Malpighi e sulla piazza del Meloncello. E tutto questo con la massima spontaneità, divozione e compostezza, da cui traspariva il sentimento di fede e di pietà, che dominava ogni animo. E questa stessa popolazione con uguale tranquillità e concordia passava poi a visitare le esposizioni, e ad esilararsi negli spettacoli profani.

Noi abbiamo avuto sempre molta stima di Bologna, che è l'Alma Mater Studiorum, e dei bolognesi, per la loro religiosità, buon senso pratico, civiltà ed educazione, ma dopo tutto quello che abbiamo osservato in questa occasione, la nostra stima si è di molto accresciuta. Laonde noi additiamo questi esempi ai ranocchi lividi del nostro Rubicone (vulgarmente Pisciatello), ai lanzichenecchi dell'ateismo ufficiale, a tutte le lancia spezzate dell'anticlericalismo, e diciamo loro:

Imparate da Bologna almeno un micolino di senno, di educazione e di tolleranza. Voi nella vostra in-

transigenza settaria, non che dar mano alle feste religiose, ve ne adombrate, fate di tutto per impedirle, e, quando a ciò non riuscite colle trame, coi raggiri, colle mene più o meno coperte, non vi peritate di scendere in piazza a provocare turbolenza. - Informi il 10 settembre dell'anno scorso, che resterà negli annali di Cesena a perpetua infamia di una mano di uomini senza pudore e di chi tenne loro il sacco in quella inverecconda gazzarra.

Bononia docet.

II "SAVIO", a spasso

* La giornata del 3 Giugno 1900 rimarrà memorabile nella storia politica d'Italia. In questo giorno le masse popolari hanno dato al governo una chiara risposta, manifestando le loro aspirazioni senza ambagi e senza reticenze. Il paese interpellato audacemente ha con pari audacia risposto, ed ora il governo dovrà subirne la conseguenza. Noi non vogliamo entrare in nessuna discussione, ma però siamo obbligati a conoscere come il popolo italiano, stanco di tante promesse continuamente mancate, abbia fatto capire che vuole d'ora innanzi un governo serio, che non perda il tempo in sterili questioni, ma inizi l'era delle necessarie riforme, che devono giovare a tutti gli interessi della nazione. - Detto questo, diamo il risultato delle elezioni fin d'ora conosciuto nei 508 collegi elettorali, dal quale risulterebbe che sono stati eletti circa 260 deputati ministeriali, 120 di opposizione costituzionale, 88 di estrema sinistra fra repubblicani e socialisti, e 10 indipendenti. - Più vi sarebbero circa 40 ballottaggi, ne' quali si danno per sicuri 15 altri radicali e socialisti.

* Qualcuno possa essere la condotta del Ministero dopo l'esito delle elezioni è abbastanza chiaro. A Pelloux non rimane che far fagotto ed andarsene in santa pace.

Già si parla di una crisi parziale per le probabili dimissioni degli Onorev. Visconti-Venosta, Bonasi, Carmine e Ponza di San Martino. Gli altri Ministri invece vorrebbero ripresentarsi alla Camera per dar occasione alla maggioranza di fare un'indicazione alla Camera stessa con un voto politico.

* A Montecitorio corre in questi giorni insistente la voce, che la XXII legislatura non verrebbe inaugurata con il cosiddetto Discorso della Corona, letto da Umberto ai senatori e deputati, ma con un messaggio reale, che verrebbe letto dal Ministro guardasigilli. Ciò è più che naturale, giacché dovendo considerarsi il gabinetto Pelloux n. 2 dimissionario, la corona non potrebbe nel discorso che parlare di conciliazione, senza tracciare alcun programma legislativo, che dovrebbe essere stabilito dal ministero nuovo. A questo espediente sarebbe contraria una parte del gabinetto, che vuole attendere l'esito dei ballottaggi, per avere una decisione concreta tanto riguardo alla vita dell'attuale ministero, quanto riguardo alla scelta del Presidente della Camera, ecc., ecc. - Vedremo la fine.

* Dopo le elezioni. Chi ha vinto?

Le elezioni generali politiche sono state indette per provocare il giudizio del paese sull'ostrosionismo.

Vediamo il risultato che hanno dato.

Chi ha vinto?

A questa domanda vi sono due risposte in perfetta contraddizione tra di loro.

Il governo dice:

— Io ho ottenuto una maggioranza tale, il cui significato non può dar luogo ad equivoci. Dunque il vincitore sono io.

Gli ostrosionisti rispondono:

— Noi ritorniamo alla Camera più numerosi di prima: la vittoria è nostra.

— Ma siete sempre una minoranza! — osservano i ministeriali.

— E' vero. Ma la nostra minoranza cresce e la vostra maggioranza cala. Oggi vincete voi per numero dei voti, ma moralmente avete perduto. In avvenire vinceremo noi e moralmente e materialmente.

Queste sono le risposte degli interessati, dalle quali non è possibile ricavare una chiara conclusione.

Visto e considerato che i contendenti si dichiarano ambedue vincitori, è logico supporre che a qualcun altro sarà toccata la parte del perdite.

Chi sarà mai?

Non occorre cercarlo troppo. Il perdite è proprio il povero paese nostro, che pagando le spese di questi sterili lotte, non ne ricava alcun beneficio. Esso non domanda altro che di essere governato bene: vorrebbe dei legislatori consci e seri che provvedessero ai suoi interessi... mentre non vede altro che dei matti da catena, intenti a divertirsi a suo danno, provocando crisi parlamentari e ministeriali, invece di darci una buona amministrazione e delle sagge leggi!

Ministeriali e oppositori di tutte le gradazioni, rallegratevi! Sì, avete vinto! Evviva! Evviva!

Ma state pur certi che alla vostra allegria non partecipa davvero il paese che paga, soffre... e per ora, tace.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Longiano, 8 maggio.

Martedì 12 corr., avrà luogo nel Santuario del SS. Crocifisso un solenne ufficio funebre in suffragio dell'anima dell'ing. Giulio cav. Turchi, morto nel novembre scorso. - Dopo copioso numero di messe lette, vi sarà la Cantata con accompagnamento di musica ad orchestra della Scuola Salesiana di Faenza; indi in elogio delle virtù cristiane e civili del defunto, leggerà un discorso il M. R. D. Francesco Giorgetti, arciprete di S. Tomaso.

Invitiamo tutti gli amici e conoscenti a voler tributare l'ultimo attestato di affetto al caro defunto accorrendo numerosi a pregare per l'anima sua. LONGIGNO.

Monte Castello (Mercato Saraceno), 7.

La festa del S. Cuore di Gesù, che la scorsa domenica di Pentecoste fu celebrata qui nella nostra Chiesa Arcipretale, ci ha lasciato impressa nella mente una di quelle care memorie che restano perpetuamente nel cuore di ogni fedele.

Prima di tutto si deve tributare singolar lode al P. Policarpo Passionista di Casale S. Arcangelo, che ne ha predicato il triduo con frutto e soddisfazioni; triduo che per l'affluenza dei devoti popolani e per i meriti del distinto oratore ci fa risovvenire la bella Novena dell'Immacolata predicata l'anno scorso dallo stesso Padre in compagnia del P. Celestino del medesimo ordine. - Il popolo accordato domenica mattina alle sacre funzioni fu veramente straordinario, ma specialmente fu sublime e commovente il momento della SS. Prima Comunione, seguita dalla Comunione generale, a cui presero parte oltre 200 devoti, quasi tutti confratelli del S. Cuore, ed in cui il Rev. Padre rivolse direttamente la caldissima parola ai fanciulli. Lagrime di gioia e di devota tenerezza spuntarono sugli occhi di tutti. Che pietà solenne, che raccoglimento edificante per tutta la Chiesa! La Messa Cantata, e le funzioni del pomeriggio, in cui con eloquenza il detto Padre parlò in lode del S. Cuore di Gesù, ruscirono di non minore effetto. Basti dire che verso sera la piazza del nostro paesetto era ancora gremita di popolo.

Di tutto poi vanno dato i più meritate elogi al nostro zelante Arciprete, che per l'esito felice di sì bella festa non l'ha risparmiata né a fatica né a spese.

Che Dio ce lo conservi lunghissimi anni! N.

SETTIMANA RELIGIOSA

Domenica 10 — SS. TRINITÀ. — In Duomo, alle ore 8, Messa Solenne; alle ore 9, S. E. Mons. Federico Foschi, Vescovo di Cervia, amministrerà la S. Cresima. — **S. Margherita di Scozia.** — Triduo di S. Antonio da Padova in quasi tutte le chiese.

Lunedì 11 — S. Barnaba ap. — S. Parasio da Bologna, camaldol. — In Duomo, alle 11, Messa Solenne e Te Deum per il XII anniversario della consecrazione di M. r. Alfonso M. Vespignani a Vescovo di Cesena.

Martedì 12 — S. Giovanni da S. Facondo. — S. Leone III, papa.

Mercoledì 13 — S. Antonio da Padova. Festa in moltissime chiese.

Giovedì 14 — CORPUS DOMINI. — Soleenni Funzioni con Processione al Duomo ed Espos. del SS. Sacramento fino all'ottava.

Venerdì 15 — S. Vito, figlio dei Ss. Modesto e Crescenza, mm.

Sabato 16 — S. Francesco Regis, prete di Narbonne.

In questa settimana si pubblicava il seguente avviso sacro e programma di feste religiose e civili:

— CESENA —

SOLLENNE INCORONAZIONE DELLA B. V. IMMACOLATA
venerata in S. Bartolomeo nel Subborgo

Il fausto avvenimento dell'Incoronazione della B. V. Immacolata sarà festeggiato nel modo seguente:

Premesso in preparazione della solennità un Triduo, che avrà principio giovedì 7 corr., sull'Ave Maria, con discorsi del M. R. D. ANTONIO ZAVALLONI, nella sera della Vigilia, messo splendidamente a festa ed illuminato il sacro Tempio, verrà esposto alla pubblica venerazione il Simulacro di Maria Immacolata.

Nel mattino del 10, giorno della festa, alle ore 6, l'illustre nostro concittadino Monsig. FEDERICO FOSCHI, Vescovo di Cervia, fregierà di aurata Corona il Capo dell'Immacolata Vergine e del Bambino; poscia amministrerà la SS. Prima Comunione ai fanciulli e fanciulle delle Parrocchie. - Alle 10, Solenne Pontificale di S. E. Mons. ALFONSO MARIA VESPIGNANI, nostro degnissimo Pastore, con Musica ad Organo.

Nel pomeriggio, alle 5, verrà portato in Processione il Taumaturgo Simulacro della B. V., e dopo il Canto delle Litanie e del Tantum Ergo, in Musica, sarà impartita col Venerabile la Trina Benedizione da S. E. Mons. Federico Foschi.

Approfittiamo, o fedeli, della fausta ricorrenza per raccoglierci intorno all'altare di Maria ad implorare le sue misericordie. In quest'anno auspichissimo del Giubileo secolare e dell'Omaggio a Cristo Redentore anche noi portiamo un contributo alle feste mondiali, coordinandovi i nostri festeggiamenti, per i quali uniamoci ai fratelli vicini e lontani in un solo gridò:

W Gesù Cristo Re in Eterno! - W Maria Immacolata!

— Nella sera del 10 il Borgo verrà illuminato a gas, e Concerti Musicali rallegreranno il pubblico. Verranno pure incendiati fuochi artificiali, lavorati dal pirotecnico Filippo Baldi di Meldola.

— Si pregano gli abitanti della Parrocchia a pavarsare durante la Processione ed illuminare la sera della Vigilia le finestre delle loro case. La Processione percorrerà il Viale nuovo dei Mercati, Borgo Cavour, Strada S. Lorenzo e Subborgo delle Trove.

Cesena 4 Giugno 1900.

II. COMITATO.

CRONACA GIUDIZIARIA

Pretura di Cesena.

UDIENZA DEL 29 MAGGIO. — Pretore Avv. E. Salvi, assistito dal Vice cancelliere I. Baratta. P. M. Cav. De Orestis.

Si trattano le seguenti cause:

1. — Daltri Pompeo e Venturi Costantino. Il primo imp. d'ingiurie, assolto per non provata retità; il secondo, del reato previsto dall'art. 429 C. P., condann. a lire 10 d'ammenda per contravv. all'art. 491 C. P. Difensori: del Daltri, Avv. Comandini; del Venturi, Avv. Rasi.

2. — Zauli Annibale di Rimini, imp. di porto d'arma insidiosa, ed altro, cond. a g. 30 d'arresto, a L. 72 di multa e L. 10 d'amm. — Dif: Avv. Rasi.

3. — Morellini Adele, imp. d'ingiurie. Composta.

4. — Morganti Federico, imp. di lesioni. Composta.

5. — Orioli Giovanni, imp. di contravv. all'art. 482 e 491 C. P., contumace, condann. a L. 15 d'amm.

6. — Zani Francesco, imp. di contravv. all'art. 482 C. P., contumace, condann. a L. 10 d'amm.

7. — Zaccarini Pellegrino, imp. di contravv. all'art. 482 C. P., condann. a L. 8 d'amm.

— Furono poscia trattate altre cause per contravv. ai regol. municip. e condannati tutti gli imputati a pene varianti.

Gebel.



9 Giugno 1900.

Stamattina, ad ore 6.15, spirava nel bacio del Signore il Sacerdote

D. AUGUSTO RONDONI

da Forlimpopoli, che era Cappellano a S. Agostino. La perdita tanto più riesce dolorosa, perchè era in ancor fresca età; nè si è quasi avuto tempo di prepararsi, perchè la sua morte è stata preceduta da una settimana di malattia.

Il sottoscritto, che ha avuto campo di ammirare le belle doti di mente e di cuore, rende all'estinto cooperatore ed amico quest'ultimo tributo di stima e di affetto.

D. Lazzaro Ceredi

Curato di S. Agostino — Cesena.

LIBRI, GIORNALI, ECC.

LE PROSSIME BEATIFICAZIONI — Non è ancora spenta l'eco grandiosa della Canonizzazione, e già il massimo tempio della cattolicità torna alle glorie e agli entusiasmi prorompenti dai Pellegrini. — Domenica 10 giugno la Chiesa, santa nei suoi dogmi e nei figli, si allieterà di nuovi Beati, ai quali tesserà corone di fiori immortali.

Sono essi P. Dionisio e F. Redento, entrambi gloria illustre dell'Ordine Carmelitano.

Postulatore della Causa di beatificazione è il P. Dionisio di S. Teresa, che oggi finalmente può veder coronati di vittoria i lunghi instancabili sforzi durati per anni ed anni di lavoro.

E grave doveva riuscire la critica della vita dei due Beati, entrambi vissuti fra le tempeste e le guerre, sempre nel mezzo degli oceani; vita ripiena di ardui e poetici sublimi che dei due martiri creò eroi benemeriti dell'influsso dell'Europa cristiana sui lontani arcipelaghi indiani. Noi abbiamo scorso l'elegante biografia nuovamente descritta e ampliata dall'aura penna di un loro confratello, della Provincia Lombarda, prendendo un interesse crescente a tutta quell'epopea di avventure che accompagna i due agliardi marinai fra le tempeste e i due umili frati nei conventi e nelle missioni, finché richiamato dai silenzi solitari del Carmelo, uno di essi risale la tonda di una nave ammiraglia e conduce nuovamente le frotte alla vittoria.

È una vita che nessuno può leggere senza un vivo interesse. I grandi quadri necessari per la Beatificazione sono concezioni meravigliose di un insigne pittore romano. A Milano si son fatte tre edizioni della Vita dei Beati, le splendide immagini in cromo, il tutto edito dalla S. Lega Encaristica, e infine le belle medaglie di nettissimo conio del premiato stabilimento Johnson.

Raccomandiamo ai nostri amici l'abbonamento e la diffusione del "Savio".

CESENA

S. E. Mons. Vescovo nostro ha pubblicato la consueta Notificazione Sacra per l'imminente solennità del *Corpus Domini*. In esso viene designato l'itinerario che percorrerà la Processione, che uscirà di Chiesa alle ore otto ant. del giorno 14 corr. e percorrerà le Vie Masini, Uberti, Chiaramonti, Carbonari e Dandini.

Sacra Ordinazione. — Questa mattina, Sabato, all'altare della B. V. del Popolo sono stati ordinati Sacerdoti i Rev. Signori: D. Filippo Bersani di Montiano, D. Guglielmo Spinelli di Ardiano e D. Anselmo Mazza di S. Demetrio. - Ai novelli Leviti auguri di sacerdozio fecondo di opere apostoliche.

A S. Bartolomeo nei Subborghi, domani domenica, si festeggia solennemente la B. V. Immacolata, la cui statua verrà da S. E. Monsig. Federico Foschi, Vescovo di Cervia, nostro concittadino, fregiata di una bellissima corona (vedi *Settimana Religiosa*). - La chiesa è stata bellamente addobbata dal nostro Cavina. Questa sera termina il triduo predicato dall'esimio oratore D. Antenore Zavalloni, nostro concittadino, che nelle scorse sere attirò molto pubblico e, come sempre, meritò la simpatia generale. Le fanciulle della Dottrina Cristiana cantarono graziosamente le Litanie e devoti mottetti, sotto la direzione dell'egregio Maestro Giuseppe Carloni. - Domani alle 10, vi sarà Solenne Pontificale di Mons. Vescovo nostro, con Musica, a cui prende parte il distinto tenore Giuseppe Bonci, nostro concittadino. Nel pomeriggio e la sera la banda municipale rallegherà il pubblico con scelte melodie ed accompagnerà la Processione. Alle 21 saranno incendiati i fuochi artificiali del pirotecnico Baldi di Meldola ed il borgo sarà splendidamente illuminato a gas.

I lavori di restauro alla Chiesa di S. M. del Suffragio, intrapresi per opera del zelante Rettore D. Cristoforo Benzi, sotto la direzione dell'Ing. Salviani, procedono alacremente. Sono già state rimosse le armature che coprivano il soffitto, nel quale risaltano per la tonalità ed armonia delle tinte i bei lavori di stucco di quella Chiesa, che è un vero gioiello.

Uno sciopero. - Giovedì 7 corr. gli operai della fabbrica da zucchero hanno scioperato in massa. Investigare quale sia stata la causa dello sciopero sarebbe cosa ben difficile, giacchè gli stessi operai non ne hanno addotta alcuna ragione. Da nostre informazioni assunte in proposito abbiamo potuto comprendere non trattarsi altro che di una bizzarria di qualche operaio, che per ragioni private ha creduto bene di sobillare i compagni onde trarli allo sciopero.

Deploriamo vivamente che vi siano individui che colla violenza tendono di danneggiare i compagni di lavoro, che per nulla hanno a lamentarsi della mercede loro attribuita dai proprietari della fabbrica, e che forse mai come oggi hanno potuto guadagnare tanto. Se a qualcuno non fa comodo lavorare per quella mercede padronissima di astenersi, ma non crediamo sia nè giusto nè liberale che uno o due debbano impedire il lavoro a centinaia d'operai che hanno bisogno di procurare il pane alle loro famiglie.

Per fortuna lo sciopero ha avuto una breve durata e stamane sabato tutti gli operai hanno ripreso il lavoro. Così il buon senso ha prevalso sulle bieche intenzioni di pochi fastidiosi.

Il Comm. Emilio Maraini fondatore della Fabbrica da Zucchero nella nostra città è stato nelle recenti elezioni politiche eletto Deputato del collegio di Legnago (Veneto). Il Comm. Maraini per quanto non ancora conosciuto personalmente a Cesena è però ben noto per l'interessamento preso per la città nostra, per la quale siamo sicuri vorrà continuare la benefica influenza, e che anche la nuova carica gli permetterà di esercitare per il bene del nostro paese.

Il successo del tenore cav. Bonci. — Dai giornali londinesi rileviamo:

« *La Bohème* del Puccini ha trionfato un'altra volta al Covent Garden e pare resterà ancora quest'anno il *clou* della *season*. Degli interpreti, oltre la Melba, ebbe un particolare e notevolissimo successo il tenore cavalier Alessandro Bonci. Egli era quasi nuovo al pubblico londinese e lo ha istantaneamente conquistato. Ebbe ed ha sempre entusiastici applausi. Tutta la stampa concordemente ne esalta le superbe qualità vocali, osservando che esercitano un fascino irresistibile, e loda assai l'interpretazione ch'egli fa di *Roberto*. Il successo del Bonci è stato immediato, spontaneo, suggestivo ».

Elezioni Politiche. - A semplice titolo di cronaca diamo il risultato dell'elezione del deputato del collegio di Cesena. Elettori iscritti 4070. Votanti 2982, così ripartiti:

CESENA	COMANDINI	Pasolini
1. Sezione	voti 238	voti 173
2. »	» 240	» 163
3. »	» 222	» 182
4. »	» 220	» 178
5. (con ROVERSANO) »	» 223	» 169
	» 1143	» 865
CESENATICO	» 209	» 131
BERTINORO	» 72	» 139
FORLIMPOPOLI	» 197	» 90
MONTIANO	» 27	» 33
Totale	voti 1648	voti 1258

Voti nulli, dispersi e schede bianche N. 76.
Eletto l'Avv. **Ubaldo Comandini** repubblicano.

La campagna bacologica. — Per quanto la stagione non volga completamente propizia, alternandosi giornate piovose e giornate sciroccali, gli allevamenti procedono regolarmente lasciando abbastanza soddisfatti gli allevatori. Ove si faccia eccezione di qualche allevamento ritardatario, nella generalità i bachi sono alla quarta età, fra qualche giorno si intrameranno, alla fine della prossima settimana avremo le prime contrattazioni di bozzoli da seta.

L'apertura del Pavaglione avrà luogo martedì 12 corr., restando aperto quotidianamente dalle ore 7 alle 14.

Moltissimi abbonati di città e di fuori ci scrivano lamentandosi di non ricevere il giornale. A questo riguardo la nostra amministrazione ha più volte reclamato all'ufficio di Posta, ma però sempre inutilmente. Preghiamo quindi i nostri abbonati di reclamare direttamente alla direzione postale..... e chissà che allora non giovi..... Dal canto nostro possiamo assicurare che la spedizione del giornale è fatta regolarmente. Di chi dunque la colpa?

Alla posta. — Un lettore *assiduo* ci scrive:

«..... Ho notato con piacere come il cronista del *Savio* segna minutamente le innovazioni che si vanno introducendo nella nostra città, sia nei ritrovi pubblici, notando specialmente i restauri e gli abbellimenti che qua e là si vanno compiendo.

Non sarebbe male però che il cronista rilevasse lo stato veramente deplorabile nel quale è ridotta la sala della Posta. L'immondizie, le ragnatele, i guasti d'ogni sorta sono tali, che fanno orrore a chiunque non abbia perduto il ben dell'intelletto. Io credo che la Direzione della posta non dovrebbe più a lungo sopportare tale sconcio, che riesce indecoroso per l'ufficio e per la città nostra.....»

Il cronista è pienamente d'accordo con quanto osserva il lettore *assiduo* e non può che girare il reclamo a chi di ragione sperando che si provveda al più presto.

Eclisse di luna. — Nella notte dal 12 al 13 corr., sarà visibile a noi un'eclisse parziale di luna. Ingresso nella penombra ore 1,4; nell'ombra 4,14; mezzo dell'eclisse 4,17; uscita dall'ombra 4,19; dalla penombra 6,29.

Prezzo dei generi:

Grano . . . per Quintale L.	26,—	— 26,08	— 26,10.
Formentone	» 16,12	— 16,25	— 16,38.
Olio (per Ettol.) L.	146,45	— 155,60	— 164,75.
Farina di grano al Kg. L.	0,30;	di granturco L.	0,20.

Le contravvenzioni contestate dalle guardie di P. Municipale nel mese di maggio sono le seguenti:

Cod. Pen. N. 10, Vig. Igienica 10, Pol. Comuna. 29, Ed. Galeffi e caccia 2, Pesi-Misure 1, Mendicante 1. - Totale N. 53.

Movimento della popolazione. — Dal 18 maggio all'8 corr.

NATI 76. — Maschi 41. Femmine 35.

MORTI 39. — Montanari Luigia in Savadori, 55, mass. - Fontana Giuseppe, 66, oper. ved. - Mongiusti Pio, 8, scolaro. - Farnedi Andrea, 24, bracc. cel. - Zangheri Assunta, 22, possid. nub. - Gazzoni Lauretana, 73, mass. nub. - Turci Orsola in Bossi, 68, bracc. - Crudeli Enrico, 28, scrivano cel. - Foschi Filippo, 50, possid. coniug. - Zavalloni Maria, 7. - Innocenti Luigi, 79, col. coniug. - Passerini Pietra in Partisani, 69, bracc. - Paci Maria ved. Ricchi, 81, ricov. - Danesi Melchiorre, 81, forn., ved. - Fantozzi Teresa in Mazzotti, 57, mass. - Gianfanti Adolfo, 7, col. - Mongiusti Alba ved. Magnani, 61, lavand. - Ricci Marsilio, 44, poss. cel. - Benedetti Lorenzo, 82, col. coniug. - Castorri Giacomo, 55, col. coniug. - Burioli Luigi, 67, col. coniug. - Montalti Francesco, 68, col. coniug. - Borghetti Pietro,

31, col. coniug. - Borgini Giuseppe, 82, agric. ved. - Ragonesi Ersilia in Cacchi, 35, mass. - Pollini Caterina, 14, mass. - Valzania Angelo, 70, col. coniug. - Casanova don Costantino, 87, sacerdote. - Savini Teresa, 20, col. nub.

E 10 bambini sotto i 7 anni.

ATTI CIVILI DI MATRIMONIO 12.

Martelli Lazzaro, 35, bracc. cel. con Masini Marianna, 35, mass. nub. - Altini Pietro, 41, cel. con Casadei Eva Letizia, 34, nub., coloni. - Rocchi Giovanni, 42, cel. con Biagetti Candida, 33, nub., coloni. - Scarpellini Domenico, 39, con Masini Elvira, 39, nub. coloni. - Venturi Davide, 31, cel. con Martelli Leonilde, 29, nub. coloni. - Lughì Bonafede, 42, cel. con Fiuzzi Alba, 28, nub. coloni. - Caporali Gaetano, 27, vernic. cel. con Novelli Adele, 18, cas., nub. - Bocchini Carlo, 31, cel. con Virolì Maria Assunta, 34, nub. col. - Mordenti Zeffirino, 24, falegn. cel. con Drudi Elvira, 21, sarta cel. - Prati Primo, 26, cel. con Francia Sante, 34, nub., coloni. - Burioli Paolo Mattia, 32, agric. cel. con Severi Maria, 24, mass. nub. - Fusconi Gius. 26, cameriere cel. con Menghi Emilia, 20, mass. nub.

Cesenati morti fuori Comune, dal 1. gennaio al 31 maggio 1900.

Rossi Lorenzo, 49, bracc. cel., a Montelupo Fiorentino. - Pieri Benedetta, 35, serva nub., a Roncofreddo. - Pelli Tito di mesi 22, a Roncofreddo. - Gazzoni Domenico, 45, zolf. coniug., a Mercato Saraceno. - Casali Adelina, 27, col. nub., a Bertinoro. - Ceccarelli Carolina ved. Chiesa, fruttivend., a Imola. - Pieri Paolo, 22, col. cel., a Pantelleria. - Pasini Americo di mesi 3, a Roversano. - Quadrelli Antonio, 56, bracc., a Imola. - Urbini Leopoldo, 22, militare cel., a Palefmo. - Evangelisti Salvatore, 21, bracc. coniug., a Imola. - Romanini Adelaide di mesi 4, a Roncofreddo. - Mercuriali Maria, 61, bracciante nub., a Imola. - Venturoli Giuseppina, 5, a Girgenti. - Zangheri Clarice ved. Olivieri, 73, mass., a Imola. - Senni Giulia in Salberini, 38, mass. saia, a Modena. - Sintoni Enrica, 45, col. nub., a Imola. - Tugnoli Icinio, 61, pens. coniug., a Rimini. - Viola Augusto, 2, a Bertinoro. - Sampieri Adelaide, 56, mass. coniug., a Imola. - Lali Giuseppe, 76, tornitore, a Trieste. - Casalboni Domenica, 78, mass. nub., a Imola. - Severi Giuseppe, 48, bracc. coniug., a Imola. - Scaioni Clarice ved. Merloni, 49, a Imola. - Raffelli Giuseppe, 62, a Imola. - Rasi Luigi, 55, col. coniug., a Imola. - Grassi Egisto, 24, guardia di finanza cel., a Brescia. - Benvenuti Adelaide ved. Angeli, 42, poss., a Imola. - Brasini Maria, 65, fantesca, nub., a Forlì. - Casadei Giuseppe, 67, bracc. coniug., a Imola. - Neri Domenica in Zavalloni, 61, bracc. coniug., a Imola. - Spinelli Domenico, 3, a Roncofreddo. - Mancini Guglielmo di mesi 9, a S. Giorgio in Bosco.

I Sigg. Abbonati di città che desiderassero di avere il giornale al sabato sera, potranno ritirarlo fino alle 22, presso la nostra Direzione. Via Aldini N. 2.

ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Nostro teleg. part. ore 18,20)

Firenze: 70 - 66 - 30 - 44 - 21

AGOSTINO CECCARONI direttore-responsabile.

Cesena, Cart.-Tip. Francesco Giovannini.

GIOVANNI ANDREUCCI

CESENA — VIA ZEFFIRINO RE, 30 — CESENA
DI FRONTE ALLA CHIESA DEL SUFFRAGIO

NUOVA FABBRICA PASTE ALIMENTARI D'OGNI FORMATO
Fabbricazione Speciale di PASTA ALL'OVO uso casalingo

VENDITA: PANE DI LUSSO, FIORE, FARINA,
PASTE NAPOLETANE, RISO, ecc.

Per riparazioni a Pompe Irroratrici
rivolgersi a GIROLAMO BRIDA
Via Roverella, N. 31 — Cesena.

APPARTAMENTO DA AFFITTARE
Corso Garibaldi N. 70.

Per le trattative rivolgersi al Proprietario, nella casa stessa.

STITICHEZZA PILLOLE DEPURATIVE OROSI
purgative antibiliose. Raccomandate da celebrità mediche in casi di malattie di stomaco, di fegato e catarri intestinali. Effetto sicuro. La scatola di 30 pillole L. 0.80. (franca di porto L. 1). - 5 scatole franche di porto L. 3.75. — Dirigersi al Premiato LABORATORIO CHIMICO OROSI - 12, Via Felice Casati, MILANO.

PER LE INSERZIONI rivolgersi in Cesena alla Cartoleria-Tipografia Francesco Giovannini, Via Carbonari, 4

CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

Agricoltori!

Nel Deposito - **CARLO SIBIRANI** - Via Sacchi
si vende **CALCE POLVERIZZATA** per il Solfato

— É la piú ECONOMICA — la piú EFFICACE — la piú RICERCATA delle CALCI
fin qui adoperate.

— Per maggior comodo dei consumatori si vende anche nel Negozio del Signor
LUIGI FANTINI e nell'Agenzia Agricola del Sig. **OLINTO BETTINI**.

PREZZI MITISSIMI.

RISPARMIO DEL 50 0/0

PELLEGRINO ARTUSI

LA SCIENZA IN CUCINA

E

L'ARTE DI MANGIAR BENE

Manuale Pratico per le Famiglie

Quarta Edizione con molte aggiunte e preceduta da norme d'igiene.

Un volume di pag. 524, contenente 637 ricette
note di pranzi (due per ciascun mese e per dieci
solennità dell'anno), colazioni alla forchetta, ecc.

PREZZO LIRE TRE.

FRANCESCO ZANOLI
Costruttore-Meccanico

ISTRUZIONI PRATICHE

PER I CONDETTORI DI

CALDAIE E MACCHINE A VAPORE

BREVE CORSO DI LEZIONI

impartite agli aspiranti della Provincia di Forlì

CENT. CINQUANTA.

Rivolgersi alla Cartoleria-Tip.
Francesco Giovannini - Cesena.

Acqua Vichy sterilizzata in Sifoni

Farmacia Montemaggi, Cesena

IL WERMOUTH AMARO TONICO DIGESTIVO
alla noce vomica - della FARMACIA **MONTEMAGGI**
di Cesena è il migliore stomatico.

— Colle **VICHY** **MONTEMAGGI**
POLVERI si prepara
un'acqua igienica e salutare. —

Farmacia Montemaggi, Cesena

Acqua Vichy sterilizzata in Bottiglie

Appartamenti da affittare

BORGO CAVOUR, 47

VIA MASINI, 18

Per trattative rivolgersi alla Cart.-Tip. Giovannini - Cesena.